



OGGETTO: rettifica della Determina DG n. 313/2021 del 15/03/2021 recante *“proroga, ai sensi dell’art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, del contratto attuativo stipulato da AIFA - CIG derivato Z0927B5D5E – nell’ambito della Convezione “Telefonia Mobile 7” stipulata da Consip SpA con Telecom Italia S.p.A. CIG Originario 6930022311” e integrazione del relativo impegno di spesa.*

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l’art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l’Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell’economia e delle finanze, del 20 settembre 2004, recante norme sull’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia italiana del farmaco, emanato a norma dell’art. 48, comma 13, sopra citato, come modificato dal decreto n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2012;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell’ordinamento del personale dell’Agenzia Italiana del farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016), di seguito denominato “Regolamento”;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 15 gennaio 2020, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato nominato Direttore generale dell’AIFA e il relativo contratto di lavoro individuale sottoscritto in data 2 marzo 2020, con decorrenza in pari data;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 26 marzo 2021, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato confermato nell’incarico di Direttore generale dell’AIFA;

Visto il Regolamento di Contabilità dell’AIFA, approvato con delibera del C.d.A. n. 9 del 22 dicembre 2004, come modificato con le successive delibere n. 11 del 20 aprile 2005 e n. 28 del 9 ottobre 2006;

Visto, altresì, l’art.23, comma 3, del predetto Regolamento di Contabilità ai sensi del quale “i dirigenti autorizzati alla conclusione dei contratti sono individuati dal Direttore Generale”;

Vista la determinazione del Direttore Generale del 12 novembre 2020, n. 1157, con la quale è stato conferito, ai sensi dell’art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 165 del 2001, alla dott.ssa Raffaella

Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio Attività negoziale e gestione del patrimonio, di cui all'art. 13, comma 3, lett. c), del regolamento dell'Agenzia;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Codice dei Contratti Pubblici”* e ss. mm. ii.;

Viste le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 emesse dall'ANAC;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, per la parte vigente;

Vista la determinazione direttoriale n. 2117 in data 21/12/2017, con cui - ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016, dell'art. 10, comma 2, lett. e) del D.M. n. 245/2004, dell'art. 21 del Regolamento di Contabilità AIFA e del paragrafo art. 7 delle Linee Guida ANAC n. 3 sopra citate – a far data dal 21 dicembre 2017 il dr. Maurizio Trapanese ha assunto il ruolo di *“Responsabile delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di servizi e forniture”* (RUP) di tutti gli appalti di servizi e forniture e concessioni di servizi in materia ICT, anche per quelli che richiedano necessariamente valutazioni e competenze altamente specialistiche e per acquisti di sistemi informatici e telematici in quanto attinenti a prodotti o servizi connotati da particolari caratteristiche tecniche, di importo inferiore, pari o superiore alle soglie di cui all'art. 35 del Codice;

Vista la circolare AgID del 24.06.2016 connessa alla legge di stabilità 2016 e inerente *“Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT”* da attuare in forza del *“Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione”* previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)”;

Visto il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022 approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 luglio 2020;

Visto in particolare l'art. 1, comma 610, della legge su menzionata a tenor del quale le amministrazioni pubbliche *“assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riutilizzo dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017”*;

Tenuto conto che l'AIFA ai fini delle attività di programmazione, organizzazione e gestione degli acquisti ICT fa riferimento al D.L. del 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n.111, il quale all'art. 17, comma 10, lett. d), stabilisce *“di introdurre un diritto annuale a carico di ciascun titolare di autorizzazione all'immissione in commercio per il funzionamento, l'aggiornamento e l'implementazione delle funzionalità informatiche della banca dati dei farmaci autorizzati o registrati ai fini dell'immissione in commercio, nonché per la gestione informatica delle relative pratiche autorizzative, con adeguata riduzione per le piccole e medie imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE”*;

Vista la nota n. 43396 del 16 aprile 2020, con la quale l'AIFA ha richiesto al MEF- Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza un parere in ordine alla applicabilità all'Agenzia delle norme di contenimento della spesa pubblica in materia di acquisti ICT, di cui alla predetta

Legge n. 160/2019, stante il vincolo di destinazione delle risorse relative al diritto annuale riconosciuto alla medesima per il funzionamento del proprio sistema informativo dal su citato art. 17 della Legge n. 111/2011;

Preso atto del parere del MEF- Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza prot. n. 197011 del 28 settembre 2020, con il quale, ribadendo l'orientamento espresso nel precedente parere n. 88909 del 27 ottobre 2010, si conferma la derogabilità delle norme di contenimento della spesa pubblica per quel che attiene agli acquisiti ICT dell'Agenzia, in quanto effettuati con risorse di natura vincolata;

Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

Vista la delibera n. 41 dell'11 novembre 2020, concernente l'adozione del documento di budget economico 2021 con annesso bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, inviata in data 16 novembre 2020 ai Ministeri vigilanti per l'approvazione;

Visto l'art. 1, comma 7, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, in virtù del quale *“Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'art. 2, comma 574 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi tematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati”*;

Visto il comma 512 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in virtù del quale *“Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

Considerato che l'AIFA, con Determina DG n. 533 del 29/03/2019, ha aderito alla Convenzione “Telefonia Mobile 7”, attivata da Consip S.p.A. con Telecom Italia S.p.A., - CIG Originario 6930022311 - CIG Derivato Z0927B5D5E, per i servizi di telefonia mobile e servizi connessi, per un periodo di 15 mesi e per un importo complessivo di € 30.915,00 (trentamilanovecentoquindici/00), oltre IVA di legge;

Preso atto che, sul portale CONSIP “AcquistinretePA” è stato reso noto che, nelle more dell'attivazione da parte di Consip della nuova Convenzione “Telefonia Mobile 8”, la suddetta Convenzione “Telefonia Mobile 7” è stata prorogata e che la nuova data di scadenza è fissata per il 16/03/2021;

Vista la Determina AM n. 25 del 16/02/2021 con la quale l'AIFA ha preso atto della proroga della suddetta Convenzione CONSIP Telefonia Mobile 7 – CIG Originario 6930022311- stipulata da Consip con l'OE denominato alternativamente Telecom Italia S.p.A. o TIM S.p.A. e contestualmente ha autorizzato la proroga del contratto attuativo stipulato da AIFA - CIG Derivato Z0927B5D5E sino al termine della durata della stessa ossia fino al 16/03/2021;

Vista l'ulteriore informativa pubblicata sul predetto portale "AcquistinretePA" in data 08/03/2021 con la quale la CONSIP informa che: *"l'attivazione della Convenzione **Telefonia Mobile 8** avverrà tra la fine di marzo e la prima settimana di aprile 2021, fatte salve eventuali problematiche che potrebbero presentarsi e che verranno tempestivamente comunicate. Le Amministrazioni con contratti attuativi in scadenza il 16 marzo 2021, nelle more dell'attivazione della nuova Convenzione, possono valutare le modalità più opportune per dare continuità ai servizi di telefonia necessari, ivi incluso il ricorso a quanto previsto all'art. 5, co. 3 della Convenzione secondo cui "la predetta durata dei Contratti di Fornitura, su determinazione della singola Amministrazione potrà essere prorogata ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs. 50/2016 per il tempo strettamente necessario a garantire l'eventuale migrazione delle Utenze alla successiva edizione dell'iniziativa Consip per servizi analoghi di telefonia mobile così da assicurare la continuità dei servizi". Nella determinazione del suddetto tempo di proroga sono da tenere in considerazione anche gli eventuali tempi di migrazione delle utenze"*;

Vista la Determina DG n. 313/2021 del 15/03/2021 con la quale è stata autorizzata la proroga del contratto attuativo - CIG Derivato Z0927B5D5E di adesione alla Convenzione Telefonia Mobile 7 fino al 30/06/2021 *"nelle more dell'attivazione della nuova Convenzione Consip Mobile 8 (prevista per inizio aprile 2021) e dei relativi tempi di migrazione;"*

Vista la determina AM 214/2021 "Adesione alla Convenzione "Telefonia Mobile 8" stipulata da Consip S.p.A. con Telecom Italia S.p.A. CIG 782331756B – CIGD Z52323076A" del 21 giugno 2021 con cui AIFA, previa acquisizione del visto contabile n. 55/2021, ha aderito alla convenzione telefonia mobile 8, aggiudicata da Consip sempre all'OE Telecom Italia S.p.A.;

Vista la determina AM 250/2021 "Adesione alla Convenzione "Telefonia Mobile 8" stipulata da Consip S.p.A. con Telecom Italia S.p.A. CIG 782331756B – CIG Derivato Z05327F909 per il servizio per utenti mobili "ENTERPRISE MOBILITY MANAGEMENT (EMM)" del 16 luglio 2021 con cui AIFA, previa acquisizione del visto contabile n. 69/2021, ha aderito alla convenzione "ENTERPRISE MOBILITY MANAGEMENT (EMM)"

Considerato che l'OE Telecom Italia S.p.A. non ha ancora completato la migrazione dei servizi di telefonia per l'AIFA dalla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 7" alla Convenzione "Telefonia Mobile 8";

Visto che Telecom, nelle more della migrazione, è tenuta ad assicurare il servizio a tutte le PA richiedenti aderenti alla convenzione telefonia mobile 7 come precisato nella sopra citata informativa pubblicata sul portale "AcquistinretePA" pubblicata da CONSIP in data 08/03/2021;

Visto il modulo di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" del Settore ICT prot. n. 169629112 del 19/07/2021, con il quale il Dirigente del Settore ICT, al fine di assicurare all'Agenzia i servizi di telefonia mobile senza soluzione di continuità e nelle more che Telecom completi la migrazione e renda operativo il contratto di adesione alla convenzione CONSIP "Telefonia mobile 8", stipulato con AIFA, ha manifestato l'esigenza di stanziare un ulteriore importo di

euro 7.464.22 (settemilaquattrocentosessantaquattro/22) IVA inclusa, stimato sulla base della spesa storica, per continuare ad usufruire dei servizi di cui al contratto di adesione alla convenzione "Telefonia mobile 7" (CIG originario 6930022311 e CIG derivato Z0927B5D5E) fino al 30 settembre 2021 - *"data presunta di conclusione della migrazione dei servizi di telefonia dalla Convenzione Consip "Telefonia Mobile 7" alla Convenzione "Telefonia Mobile 8"*;

Visto che nel sopra citato modulo, nel quale vengono esposti i motivi sottesi alla richiesta in argomento, e ai quali integralmente si rimanda, si precisa altresì che per le necessità in argomento si prevede una spesa sia per la telefonia mobile che per il servizio per utenti mobili "ENTERPRISE MOBILITY MANAGEMENT (EMM)" di importo stimato con modulo di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" prot. n. 169629112 del 19/07/2021 fino al 30 settembre 2021 in euro 7.464.22 (settemilaquattrocentosessantaquattro/22) (IVA inclusa) *"che andrà imputato sul budget 2021 conto "Telefonia Mobile" per euro 6.703,90 e dalle risorse che si libereranno traslando le precedenti richieste (Adesione alla Convenzione Telefonia mobile ed.8 RA 55/2021 e MobileIron 69/2021 [giusta Determina AM 250/2021]) al 01/10/2021"*;

Preso atto del visto della sezione "Programmazione e Controllo economico-gestionale" del 20/07/2021, n. 76/2021, ID. 169629112 del 19/07/2021 attestante la copertura finanziaria;

Considerato quanto espressamente indicato nella sopra citata informativa pubblicata sul portale "AcquistinretePA" pubblicata da CONSIP in data 08/03/2021 ed in particolare che *"Nella determinazione del suddetto tempo di proroga sono da tenere in considerazione anche gli eventuali tempi di migrazione delle utenze"*;

Tenuto conto altresì dell'urgenza rappresentata dal Settore ICT in ordine alla necessità di garantire il corretto funzionamento dei servizi di telefonia mobile;

Tenuto conto della necessità di AIFA di continuare a garantire la continuità dei servizi di telefonia mobile e servizi connessi per tutto il periodo necessario alla migrazione delle utenze;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla rettifica della determina n. 313/2021;

Per tutte le suesposte ragioni

DETERMINA

Art. 1

(Rettifica della Determina DG n. 313/2021)

1. Per le motivazioni di cui in premessa, l'art. 1 della Determina DG n. 313/2021 del 15/03/2021 recante *"proroga, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, del contratto attuativo stipulato da AIFA - CIG derivato Z0927B5D5E – nell'ambito della Convenzione "Telefonia Mobile 7" stipulata da Consip SpA con Telecom Italia S.p.A. CIG Originario 6930022311"*, è rettificato nel modo seguente:

- il comma 1, relativo alla autorizzazione alla proroga al 30/06/2021, del contratto attuativo - CIG Derivato Z0927B5D5E mediante adesione alla Convenzione Telefonia Mobile 7, stipulato da AIFA con l'OE denominato alternativamente Telecom Italia S.p.A o TIM S.p.A, (P.I. 00488410010), con sede legale in 20123 Milano, Via Gaetano Negri n. 1, è integrato con la seguente precisazione *"fino al*

completamento della migrazione delle utenze e dei servizi dalla Convenzione Telefonia Mobile ed. 7 alla ed. 8".

Art. 2
(Autorizzazione alla spesa)

- 1** È autorizzata la spesa di euro 7.464.22 (settemilaquattrocentosessantaquattro/22) IVA inclusa in favore dell'OE denominato alternativamente Telecom Italia S.p.A. o TIM S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1.
- 2** La suddetta spesa di importo pari a euro 7.464.22 (settemilaquattrocentosessantaquattro/22) IVA inclusa, integra quanto già autorizzato (cfr visti contabili nn. 55/2021 e 69/2021) e graverà sul budget dell'anno 2021 secondo la classificazione conto bilancio riportata nel modulo di verifica contabile allegato n. 76/2021.

Art. 3
(Pagamenti)

- 1.** Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sul numero di conto corrente dedicato indicato da Telecom Italia S.p.A. o alternativamente, da TIM S.p.A.

Art. 4
(Pubblicità e trasparenza)

- 1.** Gli atti relativi alla presente procedura, incluso il presente provvedimento, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'AIFA al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti> (file disponibile in formato PDF).
- 2.** Le pubblicazioni di cui all'art. 29, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. avverranno sul sito del MIT al seguente link www.serviziocontrattipubblici.it nonché con le modalità che verranno indicate dall'ANAC e ai sensi dell'art. 29 comma 4 bis del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Roma, 02/09/2021

Il Direttore Generale
Nicola Magrini

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Allegati:

- 1.** modulo di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget", ID. n. 169595211 del 15/07/2021 e ID n. 169629112 del 19/07/2021
- 2.** visto contabile n. 76/2021 del 20/07/2021;

Pubblicato sul profilo del committente in data 08 / 09 /2021